



Comune di San Piero Patti

Provincia di Messina



Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile

Procedura Operativa

Rischio Incendi Boschivi in aree di interfaccia



PROCEDURA OPERATIVA	2
PRE-ALLERTA	2
ATTENZIONE	4
PRE-ALLARME	7
ALLARME	12

Procedura Operativa

PRE-ALLERTA

Quando è applicabile?

Viene attivata per tutta la durata del periodo della Campagna A.I.B., oppure a seguito di una previsione di Pericolosità Media riportata dall'Avviso Regionale di Protezione Civile "per il rischio incendi", oppure al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che rimanga confinato al di fuori della fascia perimetrale (oltre 200 metri di distanza dai primi insediamenti urbani, edifici, viabilità)

Figura Istituzionale	Attività
Comune	<ul style="list-style-type: none"> • riceve l'Avviso Regionale di Protezione Civile "per il rischio incendi" • ne dà immediata comunicazione al Sindaco e al referente del Presidio Operativo Comunale
Sindaco – Unità di coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> • è informato della previsione di Pericolosità Media (con relativo periodo di validità) o della presenza di un incendio boschivo sul territorio comunale confinato al di fuori della fascia perimetrale e attiva la Fase Operativa di PRE-ALLERTA • attiva il Presidio Operativo Comunale e si mantiene in stato di reperibilità • dispone l'avvio delle attività di informazione alla popolazione, secondo lo schema di comunicazione delineato • rimane in costante collegamento con il Presidio Operativo Comunale, per essere aggiornato sull'evoluzione dei fenomeni • nel caso in cui il Presidio Operativo Comunale segnali che, secondo le previsioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), l'incendio potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale, attiva la Fase Operativa di ATTENZIONE • ove necessario, in collaborazione con il Presidio Operativo Comunale, gestisce i rapporti con: <ul style="list-style-type: none"> - Sindaci dei Comuni limitrofi - Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario) - Prefettura – UTG di Messina - Libero Consorzio Comunale di Messina - Servizio Antincendio Boschivo
Presidio Operativo Comunale	<ul style="list-style-type: none"> • è informato della Fase Operativa di PRE-ALLERTA • individua un referente da inviare sul luogo dell'eventuale incendio, con la finalità di stabilire un raccordo informativo con l'organizzazione A.I.B. impegnata nelle operazioni di spegnimento • contatta il Servizio Antincendio Boschivo (in funzione del periodo dell'anno: Centro Operativo Regionale, Centri Operativi Provinciali, Sala Operativa Unificata Permanente) per: <ul style="list-style-type: none"> - acquisire ogni eventuale ulteriore informazione di dettaglio circa la situazione in atto e i possibili sviluppi dell'eventuale incendio - acquisire i riferimenti rispettivamente del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) per l'organizzazione A.I.B. e del Direttore Tecnico dei Soccorsi per i VV.F. - comunicare la propria attivazione, il nominativo del referente sul luogo dell'eventuale incendio e i relativi recapiti • informa dell'attivazione della Fase Operativa di PRE-ALLERTA:

	<ul style="list-style-type: none"> - i referenti del Presidio Territoriale - la Polizia Municipale - il Volontariato di Protezione Civile • comunica al Sindaco l'evoluzione della situazione e se necessario, secondo le indicazioni del D.O.S., segnala la necessità di passaggio alla Fase Operativa di ATTENZIONE • verifica l'organizzazione interna e le procedure di pianificazione e di informazione alla popolazione previste dal Piano di Protezione Civile • presidia l'assistenza logistica alla lotta attiva, coordinando le attività di: <ul style="list-style-type: none"> - vettovagliamento al personale impegnato - reperimento di macchine movimento terra e macchine operatrici - controllo del traffico stradale nella zona dell'evento - rifornimento di invasi e punti di approvvigionamento idrico - qualsiasi altra necessità logistica, non preventivabile, ma comunque legata allo svolgimento delle operazioni di spegnimento • attiva il Presidio Territoriale e la Polizia Municipale per l'espletamento delle necessarie attività di monitoraggio e assistenza logistica • con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> - avvisa l'Ufficio comunale competente dello stato di allertamento previsto - ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto, informa lo stesso Ufficio in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività • verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento • ove necessario, in collaborazione con il Sindaco, stabilisce e mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> - Sindaci dei Comuni limitrofi - Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario) - Prefettura – UTG di Messina - Provincia di Messina - Servizio Antincendio Boschivo
--	--

ATTENZIONE

Quando è applicabile?

Viene attivata a seguito di una previsione di Pericolosità Alta riportata dall'Avviso Regionale di Protezione Civile "per il rischio incendi", oppure al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale (a 200 metri di distanza dai primi insediamenti urbani, edifici, viabilità)

Figura Istituzionale	Attività
Comune	<ul style="list-style-type: none"> • riceve l'Avviso Regionale di Protezione Civile "per il rischio incendi" • ne dà immediata comunicazione al Sindaco e al referente del Presidio Operativo Comunale
Sindaco – Unità di coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> • è informato della previsione di Pericolosità Alta (con relativo periodo di validità) o della presenza di un incendio boschivo sul territorio comunale che potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale e attiva la Fase Operativa di ATTENZIONE • (se già non operativo) attiva il Presidio Operativo Comunale e si mantiene in stato di reperibilità • in caso di incendio che potrebbe propagarsi verso la fascia perimetrale, dispone l'attivazione del C.O.C. in configurazione ridotta (Presidio Operativo Comunale e Presidio Territoriale) e ne assume il coordinamento • dispone l'avvio delle attività di informazione alla popolazione, secondo lo schema di comunicazione delineato • rimane in costante collegamento con il Presidio Operativo Comunale, per essere aggiornato sull'evoluzione dei fenomeni • nel caso in cui il Presidio Operativo Comunale segnali che, secondo le previsioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), l'incendio investirà sicuramente la fascia perimetrale, attiva la Fase Operativa di PRE-ALLARME • sentito il parere del Presidio Operativo Comunale, emana le necessarie Ordinanze. Fra cui, a titolo di esempio: <ul style="list-style-type: none"> – chiusura di strutture pubbliche o private – limitazioni della viabilità – eventuali evacuazioni preventive • ove necessario, in collaborazione con il Presidio Operativo Comunale, gestisce i rapporti con: <ul style="list-style-type: none"> – Sindaci dei Comuni limitrofi – Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario) – Prefettura – UTG di Messina – Libero Consorzio Comunale di Messina – Servizio Antincendio Boschivo
Presidio Operativo Comunale	<ul style="list-style-type: none"> • è informato della Fase Operativa di ATTENZIONE • (se già non operativo) individua un referente da inviare sul luogo dell'eventuale incendio, con la finalità di stabilire un raccordo informativo con l'organizzazione A.I.B. impegnata nelle operazioni di spegnimento • (se il contatto non è già attivo) contatta il Servizio Antincendio Boschivo (in funzione del periodo dell'anno: Centro Operativo Regionale, Centri Operativi Provinciali, Sala Operativa Unificata Permanente) per: <ul style="list-style-type: none"> – acquisire ogni eventuale ulteriore informazione di dettaglio circa la situazione in atto e i possibili sviluppi dell'eventuale incendio

	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire i riferimenti rispettivamente del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) per l'organizzazione A.I.B. e del Direttore Tecnico dei Soccorsi per i VV.F. - comunicare la propria attivazione, il nominativo del referente sul luogo dell'eventuale incendio e i relativi recapiti • informa dell'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE: <ul style="list-style-type: none"> - i referenti del Presidio Territoriale - la Polizia Municipale - il Volontariato di Protezione Civile • comunica al Sindaco l'evoluzione della situazione e se necessario, secondo le indicazioni del D.O.S., segnala la necessità di passaggio alla Fase Operativa di PRE-ALLARME • informa dell'attivazione della Fase Operativa di ATTENZIONE i componenti del Centro Operativo Comunale (C.O.C.), garantendo aggiornamento sull'evoluzione dei fenomeni e richiedendo loro di mantenersi in stato di reperibilità (con previsione di eventuali sostituzioni) • verifica l'organizzazione interna e le procedure di pianificazione e di informazione alla popolazione previste dal Piano di Protezione Civile • coordina l'assistenza logistica alla lotta attiva, coordinando le attività di: <ul style="list-style-type: none"> - vettovagliamento al personale impegnato - reperimento di macchine movimento terra e macchine operatrici - controllo del traffico stradale nella zona dell'evento - rifornimento di invasi e punti di approvvigionamento idrico - qualsiasi altra necessità logistica, non preventivabile, ma comunque legata allo svolgimento delle operazioni di spegnimento • (se già non operativo) attiva il Presidio Territoriale e la Polizia Municipale per l'espletamento delle necessarie attività di monitoraggio e assistenza logistica, da orientare prioritariamente sull'area di fascia perimetrale potenzialmente investita dal fronte di fiamma • con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> - avvisa l'Ufficio comunale competente dello stato di allertamento previsto - ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto, informa lo stesso Ufficio in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività • verifica la disponibilità delle risorse logistiche (mezzi, materiali e ditte da attivare per interventi in urgenza) che potrebbero rendersi necessarie per la gestione di un eventuale evento • supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze • in collaborazione con il Sindaco, stabilisce e mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> - Sindaci dei Comuni limitrofi - Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario) - Prefettura – UTG di Messina - Libero Consorzio Comunale di Messina - Servizio Antincendio Boschivo • comunica al Sistema Regionale di Protezione Civile, tramite piattaforma G.E.Co.S., il manifestarsi di eventuali criticità e la necessità di disporre di ulteriori risorse umane o strumentali • verifica il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa per l'interazione con servizi tecnici, Presidio Territoriale, Sala Operativa Regionale (SORIS), Comuni con cui è previsto coordinamento in emergenza e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso
--	---

	<ul style="list-style-type: none">• verifica le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa
--	---

PRE-ALLARME

Quando è applicabile?

Viene attivata al verificarsi di un incendio boschivo prossimo alla fascia perimetrale che, secondo le valutazioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), investirà sicuramente l'interfaccia

Figura Istituzionale	Attività
Comune	<ul style="list-style-type: none"> • riceve comunicazione di un incendio boschivo prossimo alla fascia perimetrale che, secondo le valutazioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), investirà sicuramente l'interfaccia
Sindaco – Unità di coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> • è informato della presenza di un incendio boschivo sul territorio comunale che, secondo le valutazioni del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), investirà sicuramente l'interfaccia e attiva la Fase Operativa di PRE-ALLARME • dispone l'apertura del C.O.C., convocando in Sala Operativa tutte le Funzioni di Supporto ritenute necessarie, e ne assume il coordinamento • si assicura che i referenti di tutte le Funzioni di Supporto del C.O.C. convocate si rendano operativi presso la Sala Operativa Comunale nei tempi richiesti • dà comunicazione di attivazione del C.O.C. alla Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (SORIS) e alla Prefettura – UTG di Messina • dispone l'avvio delle attività di informazione alla popolazione, secondo lo schema di comunicazione delineato • attende comunicazioni da parte del C.O.C. sull'evoluzione dei fenomeni • sulla base delle comunicazioni del C.O.C., valuta l'adozione delle necessarie Ordinanze, quali: <ul style="list-style-type: none"> – chiusura di strutture pubbliche o private – limitazioni della viabilità – eventuali evacuazioni preventive • in collaborazione con il C.O.C., dispone: <ul style="list-style-type: none"> – presidio delle Aree di Attesa – apertura dei Centri di Assistenza per il ricovero temporaneo della popolazione eventualmente evacuata • nel caso in cui il C.O.C. segnali che l'incendio è ormai interno alla fascia perimetrale, attiva la Fase Operativa di ALLARME • in collaborazione con il C.O.C., gestisce i rapporti con: <ul style="list-style-type: none"> – Sindaci dei Comuni limitrofi – Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario) – Prefettura – UTG di Messina – Libero Consorzio Comunale di Messina – Servizio Antincendio Boschivo
Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
1. Tecnica e di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • (se già non operativo) individua un referente da inviare sul luogo dell'eventuale incendio, con la finalità di stabilire un raccordo informativo con l'organizzazione A.I.B. impegnata nelle operazioni di spegnimento • (se il contatto non è già attivo) contatta il Servizio Antincendio Boschivo (in funzione del periodo dell'anno: Centro Operativo Regionale, Centri Operativi Provinciali, Sala Operativa Unificata Permanente) per:

	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire ogni eventuale ulteriore informazione di dettaglio circa la situazione in atto e i possibili sviluppi dell'eventuale incendio - acquisire i riferimenti rispettivamente del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) per l'organizzazione A.I.B. e del Direttore Tecnico dei Soccorsi per i VV.F. - comunicare la propria attivazione, il nominativo del referente sul luogo dell'eventuale incendio e i relativi recapiti • informa dell'attivazione della Fase Operativa di PRE-ALLARME: <ul style="list-style-type: none"> - i referenti del Presidio Territoriale - la Polizia Municipale - il Volontariato di Protezione Civile • (se già non operativo) attiva il Presidio Territoriale per l'espletamento delle necessarie attività di monitoraggio e assistenza logistica, da orientare prioritariamente sull'area di fascia di interfaccia potenzialmente investita dal fronte di fiamma • garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano gli operatori che: <ul style="list-style-type: none"> - presidiano le attività di monitoraggio e di assistenza logistica sul territorio - operano come banditori in attività di informazione alla popolazione - supportano le eventuali attività di evacuazione della popolazione - presidiano le Aree di Attesa • mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei • compone e aggiorna il quadro delle misure di prevenzione attuate • esegue una valutazione continua dello scenario di evento in atto, con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione • comunica al Sindaco l'evoluzione della situazione e se necessario, secondo le indicazioni del D.O.S., segnala la necessità di passaggio alla Fase Operativa di ALLARME • verifica l'organizzazione interna e le procedure di pianificazione e di informazione alla popolazione previste dal Piano di Protezione Civile • coordina l'assistenza logistica alla lotta attiva, coordinando le attività di: <ul style="list-style-type: none"> - vettovagliamento al personale impegnato - reperimento di macchine movimento terra e macchine operatrici - controllo del traffico stradale nella zona dell'evento - rifornimento di invasi e punti di approvvigionamento idrico - qualsiasi altra necessità logistica, non preventivabile, ma comunque legata allo svolgimento delle operazioni di spegnimento • con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> - avvisa l'Ufficio comunale competente degli eventi in corso - ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto, informa lo stesso Ufficio in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività • supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze • in collaborazione con il Sindaco, stabilisce e mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> - Sindaci dei Comuni limitrofi - Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario) - Prefettura – UTG di Messina - Libero Consorzio Comunale di Messina - Servizio Antincendio Boschivo
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • comunica al Sistema Regionale di Protezione Civile, tramite piattaforma G.E.Co.S., il manifestarsi di eventuali criticità e la necessità di disporre di ulteriori risorse umane o strumentali
2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce il raccordo con le Strutture Sanitarie regionali ed il Sistema 118 • attiva le Organizzazioni locali di Volontariato Sanitario, per interventi urgenti • si coordina con i Servizi Sociali, per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione • favorisce l'assistenza sanitaria di base presso i Centri di Assistenza eventualmente attivati • garantisce il monitoraggio sanitario (anche in chiave epidemiologica) sulla popolazione evacuata e ricoverata presso i Centri di Assistenza • mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali domestici e dell'eventuale bestiame di allevamento presente nelle aree colpite o evacuate • gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie (dalla tipologia di alloggio fornito alle eventuali terapie specifiche) • si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari
3. Volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • coordina i volontari per: <ul style="list-style-type: none"> - supportano le attività di monitoraggio sul territorio, secondo l'evoluzione degli eventi - operare con funzione di banditori in attività di informazione alla popolazione - supportare le eventuali attività di evacuazione della popolazione - presidiare le Aree di Attesa eventualmente attivate - svolgere gli interventi tecnici di competenza - presidiare i cancelli sulla viabilità predisposti dalla Polizia Locale - collaborare all'apertura e predisposizione dei Centri di Assistenza per la popolazione eventualmente evacuata • si coordina con i VV.FF. e con il Soccorso Sanitario, se attivati, per gli interventi in emergenza • garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano gli operatori che: <ul style="list-style-type: none"> - supportano le attività di monitoraggio sul territorio - operano come banditori in attività di informazione alla popolazione - supportano le eventuali attività di evacuazione della popolazione - presidiano le Aree di Attesa • coordina l'eventuale rientro degli operatori, al fine di garantire la loro sicurezza
4. Logistica	<ul style="list-style-type: none"> • verifica con gli uffici la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate), al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità • verifica la logistica necessaria alla predisposizione dei Centri di Assistenza necessari a ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • se necessario, segnala la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale
5. Servizi essenziali	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene i contatti con:

	<ul style="list-style-type: none"> - i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture nelle aree a rischio, segnalando eventuali necessità di interventi tecnici urgenti - i dirigenti scolastici e le segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale, informandoli di eventuali criticità e segnalando loro l'eventuale necessità di chiusura o evacuazione dell'attività scolastica, come da indicazioni del Sindaco
6. Censimento danni e rilievo dell'agibilità	<ul style="list-style-type: none"> • a evento concluso: <ul style="list-style-type: none"> - avvia e coordina le attività di censimento dei danni a strutture pubbliche e private - avvia le verifiche di agibilità - compone e mantiene aggiornato il quadro degli interventi di messa in sicurezza, demolizione, ripristino di strutture e infrastrutture - organizza un punto di ricezione delle domande di verifica effettuate dai cittadini - crea una tabella riassuntiva delle richieste di verifica - si coordina con le squadre inviate in supporto al fine di organizzare in modo corretto le attività di verifica evitando doppie verifiche o sovrapposizioni - individua la priorità nelle verifiche da effettuare (es. uffici pubblici, scuole, esercizi commerciali, abitazioni, etc.) e definire le zone rosse aggiornandole a seguito del procedere dei controlli e delle attività di messa in sicurezza - crea un report giornaliero delle verifiche effettuate e dei relativi esiti da trasmettere al coordinamento del C.O.C.
7. Accessibilità e mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce gli interventi di gestione della viabilità, anche attraverso l'attivazione di posti di blocco, in coordinamento con funzioni omologhe di altri Enti • coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso le Aree di Attesa o i Centri di Assistenza • supporta le attività di informazione alla popolazione, con veicoli di istituto • collabora alle attività di evacuazione che si dovessero rendere necessarie nelle zone colpite o a rischio
8. Telecomunicazioni d'emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • verifica il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa per l'interazione con servizi tecnici, Servizio Antincendio Boschivo, Comuni con cui è previsto coordinamento in emergenza e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso • verifica le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa • verifica i collegamenti radio tra Sala Operativa C.O.C. e Operatori sul territorio
9. Assistenza alla popolazione	<ul style="list-style-type: none"> • coordina il presidio delle Aree di Attesa • verifica la funzionalità dei Centri di Assistenza e coordina la loro attivazione • organizza l'eventuale soccorso alla popolazione nelle Aree di Attesa e nei Centri di Assistenza • organizza l'assistenza alla popolazione che, in conseguenza degli eventi, dovesse rimanere isolata • si occupa del vettovagliamento dei soccorritori

10. Stampa e comunicazione	<ul style="list-style-type: none">• tramite il C.O.C. acquisisce informazioni sull'evento, al fine di garantire la massima informazione agli operatori del sistema di protezione civile e alla popolazione• predisponde e gestisce i rapporti con i mezzi di informazione e la stampa• predisponde bollettini di aggiornamento• si occupa dell'invio a mezzo stampa e sui siti internet istituzionali e canali social web istituzionali di informazioni in merito all'evento• predisponde comunicati stampa e si occupa della convocazione di conferenze stampa• predisponde messaggi informativi e comportamentali da diffondere alla popolazione
-----------------------------------	---

ALLARME

Quando è applicabile?

Viene attivata con un incendio boschivo in atto e che è ormai interno alla fascia perimetrale

Figura Istituzionale	Attività
Comune	<ul style="list-style-type: none"> • riceve comunicazione di un incendio boschivo in atto e che è ormai interno alla fascia perimetrale
Sindaco – Unità di coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> • è informato della presenza di un incendio boschivo in atto e che è ormai interno alla fascia perimetrale e attiva la Fase Operativa di ALLARME • dispone l'apertura del C.O.C., convocando in Sala Operativa tutte le Funzioni di Supporto ritenute necessarie, e ne assume il coordinamento • si assicura che i referenti di tutte le Funzioni di Supporto del C.O.C. convocate si rendano operativi presso la Sala Operativa Comunale nei tempi richiesti • dà comunicazione di attivazione del C.O.C. alla Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana (SORIS) e alla Prefettura – UTG di Messina • dispone l'avvio delle attività di informazione alla popolazione, secondo lo schema di comunicazione delineato • attende comunicazioni da parte del C.O.C. sull'evoluzione dei fenomeni • sulla base delle comunicazioni del C.O.C., valuta l'adozione delle necessarie Ordinanze, quali: <ul style="list-style-type: none"> – chiusura di strutture pubbliche o private – limitazioni della viabilità – eventuali evacuazioni preventive • in collaborazione con il C.O.C., dispone: <ul style="list-style-type: none"> – presidio delle Aree di Attesa – apertura dei Centri di Assistenza per il ricovero temporaneo della popolazione eventualmente evacuata • in collaborazione con il C.O.C., gestisce i rapporti con: <ul style="list-style-type: none"> – Sindaci dei Comuni limitrofi – Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario) – Prefettura – UTG di Messina – Libero Consorzio Comunale di Messina – Servizio Antincendio Boschivo
Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
1. Tecnica e di Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • (se già non operativo) individua un referente da inviare sul luogo dell'eventuale incendio, con la finalità di stabilire un raccordo informativo con l'organizzazione A.I.B. impegnata nelle operazioni di spegnimento • (se il contatto non è già attivo) contatta il Servizio Antincendio Boschivo (in funzione del periodo dell'anno: Centro Operativo Regionale, Centri Operativi Provinciali, Sala Operativa Unificata Permanente) per: <ul style="list-style-type: none"> – acquisire ogni eventuale ulteriore informazione di dettaglio circa la situazione in atto e i possibili sviluppi dell'eventuale incendio – acquisire i riferimenti rispettivamente del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (D.O.S.) per l'organizzazione A.I.B. e del Direttore Tecnico dei Soccorsi per i VV.F.

	<ul style="list-style-type: none"> - comunicare la propria attivazione, il nominativo del referente sul luogo dell'eventuale incendio e i relativi recapiti • informa dell'attivazione della Fase Operativa di ALLARME: <ul style="list-style-type: none"> - i referenti del Presidio Territoriale - la Polizia Municipale - il Volontariato di Protezione Civile • (se già non operativo) attiva il Presidio Territoriale per l'espletamento delle necessarie attività di monitoraggio e assistenza logistica, da orientare prioritariamente sull'area di fascia di interfaccia potenzialmente investita dal fronte di fiamma • garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano gli operatori che: <ul style="list-style-type: none"> - presidiano le attività di monitoraggio e di assistenza logistica sul territorio - operano come banditori in attività di informazione alla popolazione - supportano le eventuali attività di evacuazione della popolazione - presidiano le Aree di Attesa • coordina l'eventuale rientro degli operatori, al fine di garantire la loro sicurezza • mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei • compone e aggiorna il quadro delle misure di prevenzione attuate • esegue una valutazione continua dello scenario di evento in atto, con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione • comunica al Sindaco l'evoluzione della situazione • verifica l'organizzazione interna e le procedure di pianificazione e di informazione alla popolazione previste dal Piano di Protezione Civile • coordina l'assistenza logistica alla lotta attiva, coordinando le attività di: <ul style="list-style-type: none"> - vettovagliamento al personale impegnato - reperimento di macchine movimento terra e macchine operatrici - controllo del traffico stradale nella zona dell'evento - rifornimento di invasi e punti di approvvigionamento idrico - qualsiasi altra necessità logistica, non preventivabile, ma comunque legata allo svolgimento delle operazioni di spegnimento • con la finalità di verificare la potenziale esposizione agli scenari di rischio di attività organizzate all'aperto (mercati, fiere, manifestazioni anche sportive, spazi espositivi, ecc.): <ul style="list-style-type: none"> - avvisa l'Ufficio comunale competente degli eventi in corso - ricevuta informazione della presenza di attività all'aperto, informa lo stesso Ufficio in merito agli scenari di rischio previsti per le aree interessate da tali attività • supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze • in collaborazione con il Sindaco, stabilisce e mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> - Sindaci dei Comuni limitrofi - Strutture Operative locali (soccorso tecnico e soccorso sanitario) - Prefettura – UTG di Messina - Libero Consorzio Comunale di Messina - Servizio Antincendio Boschivo • comunica al Sistema Regionale di Protezione Civile, tramite piattaforma G.E.Co.S., il manifestarsi di eventuali criticità e la necessità di disporre di ulteriori risorse umane o strumentali
--	--

2. Sanità, assistenza sociale e veterinaria	<ul style="list-style-type: none"> • garantisce il raccordo con le Strutture Sanitarie regionali ed il Sistema 118 • attiva le Organizzazioni locali di Volontariato Sanitario, per interventi urgenti • si coordina con i Servizi Sociali, per verificare il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione • favorisce l'assistenza sanitaria di base presso i Centri di Assistenza eventualmente attivati • garantisce il monitoraggio sanitario (anche in chiave epidemiologica) sulla popolazione evacuata e ricoverata presso i Centri di Assistenza • mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali domestici e dell'eventuale bestiame di allevamento presente nelle aree colpite o evacuate • gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie (dalla tipologia di alloggio fornito alle eventuali terapie specifiche) • si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari • qualora le caratteristiche dell'evento siano tali, per gravità, durata ed estensione da richiedere assistenza medica, richiede l'attivazione di uno o più Posti Medici Avanzati (P.M.A.)
3. Volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • coordina i volontari per: <ul style="list-style-type: none"> - supportano le attività di monitoraggio sul territorio, secondo l'evoluzione degli eventi - operare con funzione di banditori in attività di informazione alla popolazione - supportare le eventuali attività di evacuazione della popolazione - presidiare le Aree di Attesa eventualmente attivate - svolgere gli interventi tecnici di competenza - presidiare i cancelli sulla viabilità predisposti dalla Polizia Locale - collaborare all'apertura e predisposizione dei Centri di Assistenza per la popolazione eventualmente evacuata • si coordina con i VV.FF. e con il Soccorso Sanitario, se attivati, per gli interventi in emergenza • garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano gli operatori che: <ul style="list-style-type: none"> - supportano le attività di monitoraggio sul territorio - operano come banditori in attività di informazione alla popolazione - supportano le eventuali attività di evacuazione della popolazione - presidiano le Aree di Attesa • coordina l'eventuale rientro degli operatori, al fine di garantire la loro sicurezza
4. Logistica	<ul style="list-style-type: none"> • verifica con gli uffici la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte convenzionate), al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità • verifica la logistica necessaria alla predisposizione dei Centri di Assistenza necessari a ospitare le persone a seguito dell'eventuale evacuazione • se necessario, segnala la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale
5. Servizi essenziali	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene i contatti con: <ul style="list-style-type: none"> - i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale, con particolare attenzione alle infrastrutture nelle aree a rischio, segnalando eventuali necessità di interventi tecnici urgenti

	<ul style="list-style-type: none"> - i dirigenti scolastici e le segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale, informandoli di eventuali criticità e segnalando loro l'eventuale necessità di chiusura o evacuazione dell'attività scolastica, come da indicazioni del Sindaco
6. Censimento danni e rilievo dell'agibilità	<ul style="list-style-type: none"> • a evento concluso: <ul style="list-style-type: none"> - avvia e coordina le attività di censimento dei danni a strutture pubbliche e private - avvia le verifiche di agibilità - compone e mantiene aggiornato il quadro degli interventi di messa in sicurezza, demolizione, ripristino di strutture e infrastrutture - organizza un punto di ricezione delle domande di verifica effettuate dai cittadini - crea una tabella riassuntiva delle richieste di verifica - si coordina con le squadre inviate in supporto al fine di organizzare in modo corretto le attività di verifica evitando doppie verifiche o sovrapposizioni - individua la priorità nelle verifiche da effettuare (es. uffici pubblici, scuole, esercizi commerciali, abitazioni, etc.) e definire le zone rosse aggiornandole a seguito del procedere dei controlli e delle attività di messa in sicurezza - crea un report giornaliero delle verifiche effettuate e dei relativi esiti da trasmettere al coordinamento del C.O.C.
7. Accessibilità e mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce gli interventi di gestione della viabilità, anche attraverso l'attivazione di posti di blocco, in coordinamento con funzioni omologhe di altri Enti • coordina l'indirizzamento della popolazione eventualmente evacuata verso le Aree di Attesa o i Centri di Assistenza • supporta le attività di informazione alla popolazione, con veicoli di istituto • collabora alle attività di evacuazione che si dovessero rendere necessarie nelle zone colpite o a rischio
8. Telecomunicazioni d'emergenza	<ul style="list-style-type: none"> • verifica il funzionamento dei sistemi di comunicazione e radio-comunicazione presenti in Sala Operativa per l'interazione con servizi tecnici, Servizio Antincendio Boschivo, Comuni con cui è previsto coordinamento in emergenza e altri soggetti a supporto delle attività di soccorso • verifica le funzionalità tecnologiche e di connessione telefonica e di rete del C.O.C., nonché la funzionalità dei sistemi ad alimentazione alternativa • verifica i collegamenti radio tra Sala Operativa C.O.C. e Operatori sul territorio
9. Assistenza alla popolazione	<ul style="list-style-type: none"> • coordina il presidio delle Aree di Attesa • verifica la funzionalità dei Centri di Assistenza e coordina la loro attivazione • organizza l'eventuale soccorso alla popolazione nelle Aree di Attesa e nei Centri di Assistenza • organizza l'assistenza alla popolazione che, in conseguenza degli eventi, dovesse rimanere isolata • si occupa del vettovagliamento dei soccorritori
10. Stampa e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • tramite il C.O.C. acquisisce informazioni sull'evento, al fine di garantire la massima informazione agli operatori del sistema di protezione civile e alla popolazione predisponde e gestisce i rapporti con i mezzi di informazione e la stampa • predisponde bollettini di aggiornamento • si occupa dell'invio a mezzo stampa e sui siti internet istituzionali e canali social web istituzionali di informazioni in merito all'evento • predisponde comunicati stampa e si occupa della convocazione di conferenze stampa

	<ul style="list-style-type: none">• predisponde messaggi informativi e comportamentali da diffondere alla popolazione
--	---